

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO**IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)****PALAZZO GENIO CIVILE VIA DEI MILLE, 270 - 98123 MESSINA (ME)**Risposta a nota prot n.
del

Prot. 12750 del 29/04/2026

A: Comune di San'Alessio Siculo (ME)
*utc.comunesantalessiosiculo@dgpec.it***p.c.: Segretario Generale AdB**
*SEDE***Responsabile Unico per la pubblicazione sul**
sito dell'Autorità di Bacino
*SEDE***OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA****Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.****Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) – INTERVENTI URGENTI DI RIPASCIMENTO DELL'ARENILE A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO MEDIANTE IL PRELIEVO DI SEDIMENTI SOVRALLUVIONALI DELL'ALVEO DEL TORRENTE AGRO'.******AIU A FAVORE DEL COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO – VIA CONSOLARE VALERIA –SANT'ALESSIO SICULO (ME) C.F./P.IVA 00347890832******IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica - Sede di Messina*” all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale il termine di scadenza del 31/12/2025, di cui al D.S.G. n. 159 del 08/06/2022, relativo ai contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’AdB, “[...] *al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione [...]*”;

VISTI il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che hanno differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la L.R. n. 25 del 21/11/2023 “*Disposizioni finanziarie varie. Modifiche di norme*”, che all’art. 3 “*Interventi di manutenzione idraulica di fiumi e specchi acquei*” disciplina la rimozione di materiale sovralluvionale dagli alvei dei corsi d’acqua;

PRESO ATTO della nota via PEC del 16/04/2026 assunta al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 11643 del 17/04/2026**, con la quale il Comune di Sant’Alessio Siculo (ME), nell’ambito dei “*INTERVENTI URGENTI DI RIPASCIMENTO DELL’ARENILE A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO MEDIANTE IL PRELIEVO DI SEDIMENTI SOVRALLUVIONALI DELL’ALVEO DEL TORRENTE AGRO*”, ha formalizzato l’istanza per la rimozione di materiale sovralluvionale presente nell’alveo del Torrente Agrò, da utilizzare, previa caratterizzazione, per il ripascimento del litorale del territorio comunale;

CONSIDERATO che come indicato nella nota integrativa del 28/04/2026 , il prelievo del materiale sovralluvionale interesserà un tratto del Torrente Agrò per un cubaggio di mc 25.000 nei tratti di alveo indicati nelle tavole progettuali;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del Torrente Agrò che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 197 dell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Messina (con il nome di Fiumara Agrò) ma non risulta nell’elenco dei corsi d’acqua pubblici le cui proprietà sono transitate con D.P.R. n. 1503 del 16/12/1970 al Demanio della Regione Siciliana;

RILASCIA

al *COMUNE DI SANT’ALESSIO SICULO – VIA CONSOLARE VALERIA –SANT’ALESSIO SICULO (ME) C.F./P.IVA 00347890832*

- **1. “nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la rimozione dei depositi sovralluvionali nell’alveo del Torrente Agrò;

- **2. “autorizzazione all’accesso all’alveo”** del Torrente Agrò **“e alla realizzazione degli interventi”** sul progetto per la rimozione dei depositi sovralluvionali nell’alveo del Torrente Agrò;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d’acqua, alle proprietà private;
- il richiedente è tenuto alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell’intervento, affinché questa ADB possa procedere in corso d’opera all’effettuazione di sopralluoghi finalizzati al controllo delle attività lavorative;**
- **una volta ultimati i lavori, dovrà essere prodotta una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica dello stato di rilascio delle aree interessate, affinché questa ADB possa verificare la corretta esecuzione dei lavori.**

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina “Aree tematiche” → *⌘ Siti tematici* → *⌘ Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica* → *⌘ Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi